



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

Repertorio n. 0355 del 26/03/2015

Prosecuzione della locazione per l'utilizzo dei prefabbricati modulari scolastici (PMS) di cui al contratto d'appalto Rep.n. 0035 del 24/11/2012 – Lotto 10 in Comune di Crevalcore (Bo) per la Scuola Primaria "Lodi".

(CUP J49H12000720001 – CIG 4518884D08)

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di marzo presso la sede del Commissario Delegato avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto del Commissario Delegato del 22/01/2015 n. 107, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000067 valida sino al 29/08/2016 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunciato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale

intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289 valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

- Luigi Fogliani nato a Todi (Pg) il 10/07/1945, in qualità di Procuratore Speciale della Società Tecnifor S.p.A., come risulta dalla "Procura Istitoria e Revoca Repubblica Italiana" – Repertorio n. 8886 Raccolta n. 3390 - rilasciata in data 3/11/2004 dal Notaio Vincenzo Clericò, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Terni, Spoleto e Orvieto, con firma digitale intestata a con firma digitale intestata a Luigi Fogliani rilasciata da InfoCert Firma Qualificata n. 7420090800041764 valida sino al 29/01/2017 e non revocata, con sede legale in Via delle Terre Arnolfe n. 56, in Comune di Terni (Tr), iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Terni al Numero 00214930554 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 47164, verificata con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it>, codice fiscale e partita IVA n. 00214930554, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di Terni n. 8000790756, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di Terni n. 3297575, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "esecutore" o "impresa".

* * *

Premesso:

- che il Decreto Legge n. 133 del 12/09/2014, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 11/11/2014, art. 7, comma 9-ter ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2015;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- che con Rep. 0035 del 24/11/2012 è stato stipulato il contratto di locazione di prefabbricati modulari scolastici riferiti al Lotto 10 in Comune di Crevalcore (Bo), occorrenti alla realizzazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS) per la Scuola Primaria "Lodi", previa realizzazione dei lavori finalizzati all'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione delle lavorazioni propedeutiche;
- che con Decreto n. 604 del 16/07/2013 si è proceduto alla proroga della locazione per ulteriori 12 (dodici) mesi del PMS;
- che decorso il periodo massimo di locazione autorizzato e previsto dal contratto principale, i Comuni e le Province avrebbero dovuto completare gli interventi di ripristino degli edifici scolastici danneggiati e resi inagibili a seguito degli eventi sismici;
- che con ordinanza n. 52 del 30/06/2014 è stato disposto di proseguire nell'utilizzo dei PMS già installati anche per tutta la durata dell'anno scolastico 2014-2015, al fine di consentire la continuità didattica, in quanto non risultavano ancora stati completati i lavori relativi ad alcuni degli edifici scolastici inagibili e non esistono soluzioni alternative alla prosecuzione della locazione dei prefabbricati modulari scolastici;

- che con decreto n. 1184 del 08/07/2014 è stata approvata la prosecuzione della locazione del PMS lotto 10 fino al 31/12/2014 e conseguentemente, in data 23/07/2014 con Rep.n. 0285 è stato sottoscritto l'atto di prosecuzione della locazione;

- che con ordinanza n. 79 del 05/12/2014 è stato approvato il nuovo quadro tecnico – economico relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS);

Considerato che con nota del 16/12/2014 Prot.n. 2014/0035501, il Comune di Crevalcore (Bo) ha chiesto la prosecuzione della locazione del PMS Lotto 10 fino al 30/06/2015, in quanto i lavori relativi al ripristino degli edifici scolastici inagibili non sono ancora stati ultimati, in modo da garantire il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2014/15.

Dato atto che con decreto n. 107 del 22/01/2015:

- è stata disposta la prosecuzione dell'utilizzo della struttura del PMS Lotto 10, in comune di Crevalcore (Bo), installato dalla Ditta Tecnifor Spa, fino al 30/06/2015, per consentire il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2014/15, periodo già autorizzato con Ordinanza n. 52/2014;
- è stata approvata la nuova spesa aggiuntiva il cui finanziamento, come previsto nell'Ordinanza n. 79/2014, è assicurato dalle risorse previste dall'art. 2 del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2012;
- è stato rilevato che l'offerta presentata dalla Tecnifor Spa, relativa al nuovo canone di locazione del PMS lotto 10, pervenuta in data 09/01/2015, risulta migliorativa rispetto al canone relativo all'ultimo



periodo dei sei mesi di ulteriore proroga prevista dal contratto
Rep.n. 0285 del 23/07/2014.

Preso atto che l'Impresa Tecnifor Spa è in possesso dei requisiti di cui
all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, agli atti della Stazione Appaltante.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente
contratto.

Articolo 2 – Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto è la prosecuzione per l'utilizzo dei
prefabbricati modulari scolastici (PMS) di cui al contratto d'appalto Rep.n.
0035 del 24/11/2012 – Lotto 10 in Comune di Crevalcore (Bo), per la
Scuola Primaria "Lodi".

Articolo 3 – Condizioni del presente contratto

1. La prosecuzione dell'utilizzo dei PMS in oggetto ha come
scadenza il 30/06/2015.
2. La Tecnifor Spa, qualora si pervenisse ad una risoluzione
anticipata della locazione prima della data di scadenza di cui al comma 1
che precede, con conseguente richiesta di smontaggio del PMS, previo
preavviso di almeno 30 giorni, nulla potrà pretendere in merito al canone
di locazione, intendendosi che il predetto canone verrà riconosciuto in
proporzione al periodo di effettiva durata della stessa.

Articolo 4 – Importo dell'atto

L'importo del canone complessivo, relativo all'intero periodo di prosecuzione, (dal 01/01/2015 al 30/06/2015), è pari ad € 177.543,00 (diconsi Euro centosettantasettemilacinquecentoquarantatre/00), oltre ad IVA.

Articolo 5 – Pagamenti

1. All'Appaltatore verrà corrisposto il pagamento di cui al presente atto in due rate, la prima al 30/04/2015 e la seconda alla scadenza della locazione.
2. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizioni correlate e conseguenti e la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ss.mm.ii..
3. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 6 – Assicurazioni

A garanzia del presente contratto la Tecnifor S.p.A. ha prorogato la polizza assicurativa prestata per il contratto originario di cui al Rep.n. 0035 del 24/11/2012 e già integrata per l'atto di prosecuzione di cui al Rep.n. 0285 del 23/07/2014, con Atto di Variazione alla polizza n. 1/2537/88/73381111 e relativo Allegato all'Atto di Variazione, rilasciato dalla UnipolSai S.p.A. Assicurazioni – Agenzia n. 2537 di Terni in data 18/02/2015, per un massimale di € 1.124.254,43 (diconsi euro unmilionecentoventiquattromiladuecentocinquantaquattro/43) per la partita n. 1, con specifica relativa alla copertura assicurativa per la Manutenzione estesa fino al 01/01/2016 e per un massimale pari ad € 4.500.000,00

(euro quattromilionicinquecentomila/00) a copertura della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT).

Articolo 7– Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”, la Stazione Appaltante prende atto che la Tecnifor S.p.A., con Provvedimento di cui al Prot.n. 16261 del 11/03/2015 - Area I – Ordine e Sicurezza Pubblica rilasciato dalla Prefettura di Bologna, ha ottenuto la liberatoria provvisoria di informazione antimafia.

Articolo 8 – Richiamo al contratto con Rep.n. 0035 del 24/11/2012.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, valgono e sono espressamente riconfermate tutte le clausole e le condizioni previste dal contratto principale.

Articolo 9 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto ricognitivo, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.



L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario Delegato alla ricostruzione, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Articolo 10 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria etc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente atto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Articolo 11 - Efficacia

Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti.



La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su quattordici facciate e nove linee della quindicesima, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per la Tecnifor Spa

Sig. Luigi Fogliani (Documento firmato digitalmente)

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO**

L' OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto Luigi Fogliani nato a Todi (Pg) il 10/07/1945, in qualità di Procuratore Speciale della Società Tecnifor S.p.A., come risulta dalla "Procura Institoria e Revoca Repubblica Italiana" – Repertorio n. 8886 Raccolta n. 3390 - rilasciata in data 3/11/2004 dal Notaio Vincenzo Clericò, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Terni, Spoleto e Orvieto, con sede legale in Via delle Terre Arnolfe n. 56, in Comune di Terni (Tr), iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Terni al Numero 00214930554 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 47164.

con riferimento alla Prosecuzione della locazione per l'utilizzo dei prefabbricati modulari scolastici (PMS) di cui al contratto d'appalto Rep.n. 0035 del 24/11/2012 – Lotto 10 in Comune di Crevalcore (Bo) per la Scuola Primaria "Lodi".- Rep.n. 0355 del 26/03/2015

**DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ
APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA
DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014**

Articolo 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità

indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;



F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Articolo 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Articolo 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Articolo 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per la Tecnifor Spa

Sig. Luigi Fogliani (Documento firmato digitalmente)

STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO

Si attesta, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 23 "Copie analogiche di documenti informatici", che la presente copia cartacea composta da n. 15 facciate, è tratta dall'originale informatico conservato nel sistema documentale della Regione Emilia Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Bologna, 26/03/2015

L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Claudia Balboni



